



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 9 al 16 aprile 2017



Passione di Cristo, passione del mondo

Non è la prima volta che l'infittirsi di fatti tragici causati dall'uomo suscitano in noi interrogativi, smarrimento, senso d'impotenza e forse anche acquisiscono delle domande sulla fede: Come giustificare quel che accade? Perché Dio permette che uomini nuocciano così tanto ad altri uomini (vittime civili innocenti, bambini)? Che cosa possiamo fare noi, davanti a tutto questo? E ancora: Che cosa è meglio fare, usare la violenza o altri strumenti per fermare guerre e terrorismo?

Sono domande angoscianti e dalle risposte non immediate. L'ultima strage in Siria e l'ultimo attentato a Stoccolma vengono proprio a ridosso della settimana santa e della Pasqua. Non si può non pensare che davvero la passione non continui oggi nell'umanità, ancora una volta per ingiusto male causato dagli uomini, così come era avvenuto per Gesù Cristo.

Non vi è dubbio, sono avvenimenti più grandi di noi, sui quali dal punto di vista dell'efficacia immediata, ben poco noi possiamo fare. Un senso di rassegnata impotenza conduce a dire, anzi, che certamente non possiamo fare proprio nulla: nè di immediatamente efficace, nè alcunchè per il futuro. Sono troppi, infatti i fattori in gioco che sembrano determinare in un cammino senza ritorno interessi, alleanze, atti che, una volta posti aggravano l'arroccamento su posizioni acquisite, risposte di ostilità moltiplicate: tu attacchi, io rispondo; tu usi i missili, io le bombe, non importa se tanti innocenti muoiono.

Come cristiani, non possiamo non denunciare la falsità della violenza, l'iniquità della guerra. Con parole chiarissime il papa lo ha fatto: "Dietro le quinte ci sono interessi, piani geopolitici, avidità di denaro e di potere; c'è l'industria delle armi, che sembra essere tanto importante! E questi pianificatori del terrore, questi organizzatori dello scontro, come pure gli imprenditori delle armi, hanno scritto nel loro cuore: «A me che importa?»". (Discorso a Redipuglia del 13.09.14).

La denuncia è tanto più potente quanto maggiore è il numero di persone che la condividono e la esprimono: comunità locali, nazioni, istituzioni internazionali. Oltre la denuncia, possiamo fare azioni significative di pace, di soccorso e di accoglienza per le vittime.

Come cristiani, poi, crediamo nell'importanza della preghiera. Questa non ferma le distruzioni quando le bombe sono sganciate, perchè Dio non coarta le libertà nemmeno quando sono usate in maniera deteriore. Eppure, chi prega sa che può intercedere invocando respicenza e creando nella stessa persona che prega consonanza con Dio, suscitando in lui la forza di bene e contagiando verso il bene le persone che incontrano uomini rinnovati dalla preghiera.

Pensando alla "impotenza" della preghiera, ma anche alla sua forza, voglio citare le parole di un grandissimo uomo di preghiera, fr. Roger Schultz, fondatore della comunità di Taizé: "Il Cristo, povero e umile di cuore, non forza mai la mano di nessuno. ... Unito al Cristo, sai che lotta e contemplazione hanno una sola e stessa origine: se preghi, lo fai per amore, se lotti per ridare un volto umano all'uomo più maltrattato, lo fai pure per amore. ... Fino alla fine della vita, vi attingerai lo stupore e l'audacia di saper ricominciare sempre daccapo".

Non coartando la libertà, la preghiera fatta secondo lo Spirito modella persone di coraggio e di speranza e allarga la schiera di uomini coraggiosi che non si stancano di lottare anche quando tutto sembra perduto.

Letture di domenica prossima (Pasqua di Risurrezione)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 10,34a.37-43

salmo responsoriale: dal salmo 117

II lettura: dalla seconda lettera ai Colossesi: 3,1-4

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 20,1-9

Messe della settimana

dom.	09 apr.	ore 07,30: pro popolo ore 10,00: Processione con le palme e Messa di Passione
lun.	10 apr.	ore 18,30: def. Rachele (Montis)
mar.	11 apr.	ore 18,30: def. Giuseppe B. (trigesimo)

Celebrazioni e riti del Triduo Pasquale

Giovedì santo:

ore 18,30: Messa "in coena Domini" (della "Cena del Signore")

ore 22,00: conclusione comunitaria dell'adorazione

Venerdì santo:

ore 17,30: Celebrazione della Passione del Signore

Sabato santo:

ore 22,30: Solenne Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua:

ore 08,00: e 10,00: pro popolo

Altri avvisi

Viviamo questa settimana "santa" nella **preghiera personale**, che si alimenta, più che in riti tradizionali, per quanto molto affollati in città, nella **preghiera liturgica** e nei **sacramenti** (battesimo, confessione, eucaristia). Qui si ravviva la **fede**, qui trova linfa una rinnovata **vita cristiana** che esercita la **speranza**, cerca la **giustizia** e si attua nella **carità** verso il prossimo. Il **sacerdote** procurerà di **essere presente il più possibile** per favorire la partecipazione ai sacramenti; egli farà in modo, anche, di recarsi a trovare gli **ammalati** (si chiede la collaborazione, avvisando il sacerdote, se qualcuno desiderasse ricevere la sua visita). Sono da evitare le confessioni immediatamente a ridosso dei riti liturgici. **Culmine** della settimana e dell'anno liturgico è la **veglia pasquale** della notte tra il sabato e la domenica di Pasqua: pertanto, chi può, faccia di tutto per parteciparvi.

Lunedì, alle ore **17,30** c'è un **incontro di preparazione al triduo pasquale**; qui **si assegneranno** anche le tante **letture** liturgiche del triduo pasquale.

Per **mercoledì** estendo una proposta fatta da Pax Christi Italia e dalla Caritas Italiana: giornata particolare di **preghiera** e **digiuno** (il digiuno è già indicato per il venerdì santo) per la .

Giovedì, dopo la celebrazione della messa **in coena Domini**, il **SS.mo Sacramento** sarà portato all'**altare della reposizione**; qui resterà per l'adorazione fino alla liturgia della passione del venerdì. Alle **22,00** del giovedì: **conclusione comunitaria dell'adorazione**.

Per chi volesse partecipare, **giovedì mattina**, in cattedrale, è prevista la **missa chrismatis**, in cui, tra l'altro, il vescovo consacrerà gli oli per i sacramenti: ore **10,00**.

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>